



Regolamento comunale per l'impiego di volontari per attività di pubblica utilità

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 28.09.2016

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento. Principi generali, obiettivi e finalità

Art. 2 – Ambiti di intervento

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle attività

Art. 4 – Obblighi dell'Amministrazione

Art. 5 – Partecipazione dei singoli Cittadini – Elenco dei Volontari. Modalità di accesso dei cittadini. Cancellazione dall'elenco

Art. 6 – Obblighi dei Volontari

APPENDICE

Modulistica

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO. PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI E FINALITA'

1. Il presente Regolamento disciplina la partecipazione in forma volontaria di singoli Cittadini, di Gruppi spontanei informali, di Associazioni regolarmente e formalmente costituite e di Imprese alla realizzazione di servizi ed interventi di interesse generale, volti alla realizzazione del bene comune, che l'Amministrazione intende promuovere e favorire.
2. L'attività di volontariato è libera, personale, spontanea e senza fini di lucro, per cui ogni individuo può intraprendere, in piena autonomia, attività di volontariato a beneficio dei singoli e della Comunità.
3. L'Amministrazione persegue una duplice finalità:
 - a) favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nel paese valorizzando il contributo volontario dei Cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere del paese; in tale ottica, l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della Comunità;
 - b) integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai Cittadini attraverso l'apporto degli stessi, favorendo la partecipazione della Cittadinanza attiva.
4. Le attività di volontariato disciplinate dal presente Regolamento non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune. Tali attività, anche quando continuative, rivestono, inoltre, carattere di occasionalità, non essendo i Volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
5. L'impegno di ciascun Volontario non può superare il limite massimo delle 10 ore giornaliere con adeguate pause: per determinate attività (ad esempio supporto ad attività ricreative, a manifestazioni culturali o sportive, vigilanza a mostre o musei) possono essere previsti turni festivi e pre-festivi o turni serali. L'instaurazione di rapporti con singoli Volontari non comporta la rinuncia alla copertura di posti vacanti nell'organico del Comune, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
6. L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune, né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.
7. Le attività dei Volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale, né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

Art. 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. L'attività di volontariato sarà svolta esclusivamente da persone che offrono il proprio spontaneo impegno, sia individualmente, sia in gruppo.
2. L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori:
 - a) settore tecnico: ad esempio, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici, dell'arredo urbano, del patrimonio e demanio comunale (*a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di fioriere, aiuole, panchine, manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole, apertura e chiusura di aree verdi o aree gioco bambini recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche di scuole, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione delle aree di mercato, dei marciapiedi, delle aree e pertinenze cimiteriali, delle aree annesse a strutture sportive, piccola manutenzione dei fabbricati comunali, interventi manutentivi sul reticolo idrografico minore, montaggio e smontaggio di attrezzature dello spettacolo in occasione di eventi e manifestazioni*);
 - b) settore culturale: ad esempio, *sorveglianza e vigilanza nella biblioteca, nei luoghi in generale in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della Collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive;*
 - c) settore sociale: supporto e collaborazione alle iniziative dell'Amministrazione Comunale nella prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale e di assistenza alla fasce deboli della popolazione. A titolo esemplificativo: *supporto nell'assistenza a persone diversamente abili e bisognose; l'aiuto alle persone anziane o disabili durante la quotidianità attraverso lo svolgimento di piccole commissioni, l'accompagnamento al di fuori dell'abitazione, il disbrigo di piccole pratiche amministrative, l'accompagnamento presso strutture sanitarie, vigilanza davanti agli istituti scolastici; attività di assistenza rivolta ai bambini durante le mense del doposcuola; attività di assistenza dei bambini della scuola materna dopo l'orario di chiusura pomeridiana; assistenza dei bambini e/o adolescenti durante attività ricreative all'interno di un eventuale spazio oratoriale, assistenza per la realizzazione di iniziative culturali, manifestazioni, eventi sportivi;*

2 bis. Per le attività di assistenza ai minori verrà richiesta specifica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di insussistenza di condanne penali o procedimenti penali per reati di pedofilia.

3. Il suddetto elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto, è fatta salva la possibilità della Giunta Comunale, qualora ne ravvisi l'opportunità, stante il mero carattere organizzativo del provvedimento, di ampliare gli ambiti di intervento con apposita Deliberazione, ovvero di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese

nel suddetto elenco, di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Regolamento.

4. E' escluso dalle competenze del presente Regolamento il Servizio di Protezione Civile, in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. Durante l'espletamento delle attività i Volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i Cittadini; i Volontari devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite.

2. I Volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale, sia quali membri di Associazioni o dipendenti di Imprese legate all'Amministrazione Comunale da un rapporto convenzionale, sono coordinati e seguiti, nell'esecuzione delle attività, da dipendenti e/o Amministratori Comunali, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare.

3. I rapporti tra i Volontari e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione comunale a servizio della Collettività.

4. E' fatto divieto di adibire le persone ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità. Preliminarmente all'inizio dell'attività, i volontari sono informati e formati sugli elementi essenziali della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. In particolare, al Comune compete:

- a. accertare, direttamente o con il supporto dei servizi pubblici competenti, che i Volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché delle idoneità psico-fisiche necessarie allo svolgimento delle specifiche attività.
- b. vigilare sullo svolgimento delle attività, mediante l'adozione delle opportune direttive per il regolare svolgimento e l'efficacia e l'efficienza degli interventi, avendo cura di verificare che i Volontari rispettino i diritti e la dignità degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse;

6. All'inizio della collaborazione, il Responsabile comunale individuato nella figura dell'Assessore con delega al volontariato supportato dall'Assessore ai Lavori Pubblici predispone, di comune accordo con il Volontario/i Volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il Volontario/i Volontari si deve/devono attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

7. Il Responsabile comunale, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo, sia appartenente a Gruppi, Associazioni, Organizzazioni ed Imprese, qualora:

- da esse possa derivare un danno a persone o cose,
- vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
- siano accertate violazioni di leggi, Regolamenti o di ordini della pubblica Autorità.

8. I singoli Volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'Utenza e in generale della Cittadinanza.

9. I mezzi e le attrezzature eventualmente necessarie all'espletamento di alcune attività sono messe a disposizione del Comune. I Volontari sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza civilistica.

10. L'Amministrazione Comunale fornisce a ciascun volontario, ove necessario, i dispositivi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta.

Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di subordinazione.

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Al Comune di Pontecurone e, in particolare, al soggetto specificamente individuato come Datore di Lavoro o preposto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. spetta la valutazione del rischio connesso allo svolgimento della specifica attività, nonché tutti gli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

2. Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Regolamento sono assicurati, con onere a carico dell'Amministrazione Comunale, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

3. Nel caso di Volontari appartenenti a Gruppi, Associazioni, Organizzazioni o Imprese, nell'ambito delle Convenzioni di cui al successivo art. 7 del presente Regolamento, le parti possono concordare che l'onere della copertura assicurativa sia posto a carico del soggetto terzo a cui i volontari appartengono.

4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai Volontari.

5. L'Amministrazione rilascia al singolo Volontario, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta. L'Amministrazione Comunale valorizza l'attività dei Volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

Art. 5 – PARTECIPAZIONE DEI SINGOLI CITTADINI - ELENCO DEI VOLONTARI. MODALITA' DI ACCESSO DEI CITTADINI. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

1. E' istituito l'Albo comunale di volontariato. In esso vengono elencati tutti i Cittadini ovvero i Gruppi, le Associazioni, le Organizzazioni o le Imprese che prestano attività di volontariato nel Comune di Pontecurone, ai sensi e per gli effetti del presente Regolamento. Esso è costantemente aggiornato d'ufficio per le nuove adesioni o cessazioni. L'aggiornamento è approvato dalla Giunta Comunale con periodicità almeno semestrale.

2. Il Sindaco, in base alle esigenze e necessità del Comune, a mezzo di apposito avviso, invita i Cittadini interessati a prestare la propria disponibilità per l'affidamento di incarichi di volontariato, chiedendo la propria iscrizione all'Albo.

3. I Cittadini che intendono offrire la propria opera di volontariato dovranno presentare domanda di iscrizione all'Albo di volontariato, utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Amministrazione Comunale (inserito in APPENDICE nel presente Regolamento).

4. I singoli Cittadini interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) per i Cittadini extracomunitari, regolare permesso di soggiorno.

5. Nella richiesta di iscrizione il Cittadino deve, altresì, dichiarare le condizioni personali rispetto a condanne penali, provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludano, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

6. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva ed integrale accettazione scritta del presente Regolamento.

7. I Volontari inseriti nell'Albo vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

8. L'Amministrazione Comunale può invitare il Cittadino aspirante ad essere inserito nell'Albo comunale dei Volontari ad un colloquio per acquisire maggiori elementi al fine di verificare le

predisposizioni, le attitudini individuali e le ottimali condizioni di impiego nel novero degli ambiti di intervento di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

9. Prima di avviare l'attività, viene attivato un breve momento di formazione specifica da parte del Responsabile del Servizio comunale interessato, al fine di fornire le informazioni di base necessarie.

La cancellazione dall'Albo viene disposta dall'Amministrazione Comunale al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- per rinuncia espressa del Volontario il quale, in qualsiasi momento, può ritirare o sospendere la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di volontariato, dandone tempestiva comunicazione al Comune;
- per accertata inidoneità del Volontario o sopravvenuta mancanza delle condizioni di cui ai precedenti commi o qualora l'iscritto, per due anni consecutivi, non presti alcuna attività di volontariato.

Art. 6 – OBBLIGHI DEI VOLONTARI

I Volontari si impegnano a:

- svolgere le attività esclusivamente per fini di partecipazione attiva alla vita della Comunità e di solidarietà, in forma gratuita, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con gli Amministratori ed i Responsabili dei Servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito;
- operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività, nonché nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli Uffici e del personale comunale con i quali entrano in relazione;
- partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'Amministrazione per favorire le migliori condizioni di svolgimento delle attività;
- ciascun Volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE DI GRUPPI INFORMALI, ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARI, IMPRESE

1. La partecipazione di Gruppi informali, aggregazioni sociali anche non riconosciute, Associazioni e Organizzazioni di volontariato e di Imprese avviene sulla base di singole **apposite Convenzioni** volte a definire:

- a) le attività da svolgersi da parte dei Volontari;
- b) il numero e le caratteristiche dei Volontari;
- c) le modalità e i tempi di realizzazione delle attività;
- d) l'impegno, da parte del soggetto terzo (Gruppo, Associazione, Organizzazione, Impresa), ad operare in forma coordinata con il Responsabile dell'Amministrazione comunale, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento;
- e) la facoltà dell'Amministrazione Comunale di interrompere, in qualsiasi momento, la collaborazione instaurata, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o inadempimento.

Le Convenzioni sono stipulate dalla Giunta Comunale, nel rispetto dei principi fissati dal presente Regolamento.

ART. 8 SPONSORIZZAZIONI

1. L'Amministrazione Comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei Volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente Regolamento.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

APPENDICE

Modello DOMANDA di ISCRIZIONE all'ALBO del VOLONTARIATO COMUNALE

Al Sig. Sindaco del Comune di PONTECURONE

OGGETTO: Candidatura per svolgimento di attività di volontariato e cittadinanza attiva.

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEL VOLONTARIATO

Il sottoscritto _____

nato a _____

in data _____ e residente in _____

Via/Piazza/_____

C.F.: _____ telefono _____

in riferimento all'avviso pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale e nei luoghi pubblici,

CHIEDE

di poter prestare il proprio apporto nell'attività di volontariato comunale e di essere, pertanto, iscritto all'Albo comunale del Volontariato di Pontecurone.

Sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

() di essere residente nel Comune di _____ dal _____;

() di avere un'età superiore ai 18 anni, essendo nato il _____;

() di possedere la patente di guida di categoria _____ in corso di validità;

() di godere/non godere dei diritti politici;

() di non aver riportato condanne penali né avere provvedimenti penali in corso (ovvero aver riportato le seguenti condanne _____
ed avere i seguenti procedimenti penali in corso _____

() di essere particolarmente disponibile all'espletamento della seguente attività _____

di ritenersi in possesso di idoneità psico - fisiche adatte allo svolgimento degli eventuali incarichi;

di essere a conoscenza e di accettare in modo integrale quanto previsto dall'apposito Regolamento del Comune di Pontecurone per la disciplina del volontariato e della cittadinanza attiva.

di aver preso visione e di accettare le condizioni e le modalità per lo svolgimento del servizio.

Allega la seguente documentazione:

Fotocopia documento di identità personale in corso di validità.

Altro (attestati, diplomi, curriculum, ecc.).

Firma

Pontecurone _____

Il sottoscritto _____ dichiara di autorizzare il Comune di Pontecurone al trattamento dei propri dati, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Firma

Pontecurone _____
